EcoLogicamente

Magazine di Informazione Aziendale - Anno I - Settembre 2014

QUEL FILO INVISIBILE CHE COLLEGA IL PASSATO AL PRESENTE

Quando la storia di un uomo puo' indicare la rotta da seguire

Una tre-giorni coinvolgente dal punto di vista emotivo in ricordo di un uomo straordinario. Un uomo del fare, dell'impegno, un uomo concreto che sapeva unire, che sapeva abbattere le barriere della diffidenza.

Ancora oggi, a distanza di dieci anni dalla sua scomparsa, il generale Michelangelo "Lillo" Azzarà continua ad unire e ciò avviene a Melito Porto Salvo come a Reggio Calabria; in periferia come nella città capoluogo.

Tenere vivo il suo ricordo appare doveroso per diversi ordini di motivi. Intanto per dirgli grazie per l'impegno che aveva profuso nell'ottica della valorizzazione della propria terra di origine. Impegno che si era concretizzato in molteplici iniziative a sfondo sociale, turistico, ludico, culturale. In secondo luogo per l'importante testimonianza che ha dato in qualunque ambito abbia operato.

In divisa dell'esercito italiano come nella veste di presidente del Consiglio comunale di Melito Porto Salvo, di leader di società sportive o di editore, Michelangelo Azzarà è stato un personaggio illuminato che ha saputo dare lustro ad una terra ingrigita sotto il peso degli innumerevoli ritardi che hanno reso impossibile un reale sviluppo socio-economico.

Messina, Caserma Ainis, il Comandante Azzara' passa in rassegna lo schieramento

Colto, lungimirante, intraprendente, affabile, Michelangelo Azzarà era un vero leader capace di coinvolgere, di fare squadra.
Nel suo agire non si limitava solamente a indicare la strada da seguire ma era il primo a dare l'esempio, con l'impegno diretto. In un momento storico difficilissimo come quello attuale, dove le piccole realtà si dibattono per non andare a fondo, la razionalità del pensiero e l'organicità dell'azione posta in essere dal generale avrebbero potuto contribuire a dare sostanza alla speranza.

Anche per questo la malinconia per la sua prematura scomparsa è ancora fortissima.

L'estate, con le sue luci e colori, accantona i problemi di sempre

Con la sua esplosione di luci e di colori l'estate 2014 ha messo momentaneamente da parte problemi e criticità, come sempre Luglio e Agosto sono stati i mesi del divertimento e del relax per antonomasia.

La festa tuttavia finirà tra breve, dopodiché la sveglia riporterà tutti bruscamente con i piedi per terra (foto sopra, vista del Lungomare dei Mille di Melito di Porto Salvo). Allora il territorio, segnato da una crisi finanziaria senza precedenti, riscoprirà tutta la sua fragilità, sperando che, prima o poi, qualcosa possa cambiare.

Laddove ci sarà da rinnovare i Consigli comunali le aspettative sono doppie. Alla speranza di una ripresa economico-sociale si aggiunge quella di poter finalmente contare sull'impegno di persone perbene, dotate di lungimiranza e capaci di produrre progettualità incisive.

Persone capaci di guardare esclusivamente al bene pubblico, cancellando definitivamente i particolarismi e le aspettative personali. Serviranno segnali chiari e concreti. Servirà la presenza attiva di donne e uomini che sappiano aprire spiragli di speranza per tutti.

Da Nord a Sud si sente la necessità di ritrovare la fiducia smarrita oramai da troppo tempo, di lavorare sinergicamente, condividendo aspettative e progetti, perché solamente unendo le forze si potrà andare incontro al destino con qualche chance in più di venire fuori da questo lungo periodo di crisi economico-sociale.
Nella misura in cui ciò si avvererà sarà possibile andare incontro ad una nuova primavera.

L'IMPORTANZA DI COMUNICARE

Di nuovo in stampa con l'ennesima iniziativa editoriale. Per l'Ased è una grande passione che si rinnova. Informare, comunicare, raccontare eventi (soprattutto di segno positivo) è insito nel "dna" di un gruppo che ha sempre prediletto mostrare le proprie capacità non per un'operazione di mero esibizionismo, né tantomeno per auto-incensare le proprie capacità, la propria duttilità e versatilità, bensì per promuovere l'ambiente e le bellezze del territorio in cui opera da oltre un ventennio.
Unite a quelle di sempre, stavolta c'è però una ulteriore ragione che sollecita la pubblicazione di un magazine aziendale: la tre-giorni in memoria del generale Michelangelo Azzarà, che proprio dell'Ased srl è stato il direttore generale. La commemorazione avvenuta nel mese di marzo è stata attraversata da una serie di eventi intensi e straordinariamente prodighi di spunti, di sollecitazioni, di ricordi e di significati, da riprendere e rilanciare. Da qui l'idea di un inserto speciale ricco di articoli e contributi. Comunicare resta dunque prioritario nella linee programmatiche dell'azienda di contrada Agrifa, nel comune di San Lorenzo. Inevitabilmente, attraverso la comunicazione s'innescano processi virtuosi di crescita, personali e collettivi. Si favoriscono travasi di conoscenze, si arricchiscono le competenze, si scambiano buone pratiche. Si creano, anche e soprattutto, momenti di confronto. Si ha la possibilità di fare crescere la società, in tutte le sue componenti. Contrariamente a quanto poteva avvenire un tempo, oggigiorno risulta facilissimo affermare che tutto quanto gira attorno alla comunicazione. Da qui l'importanza di investire in strumenti in grado di favorire processi comunicativi.
Con queste premesse l'Ased si prepara a varare, nei prossimi mesi, il suo primo Piano di Comunicazione. Per la prima volta nella storia dell'Azienda, si vuole adottare uno strumento che permetta la pianificazione del *messaggio* che si vuole trasmettere e delle sue modalità di trasmissione, così da renderlo in ogni suo aspetto integrato, coerente e coordinato
Per chi ha a cuore la crescita della società civile, per chi crede che la conoscenza sia un patrimonio da tutelare e da trasmettere agli altri, non esiste altra via maestra se non quella della comunicazione. Ecco spiegato il senso di "Ecologicamente", il magazine che Ased si pregia di poter donare ai cittadini.

SCOMMESSA PER IL FUTURO
La nuova sede è un gioiello di organizzazione
>> pag. 2

INSERTO SPECIALE
Concorso "Io l'ambiente lo salvo così"
>> pag. 6 -7

SENSIBILIZZAZIONE
Cittadini in campo per difendere l'ambiente
>> pag. 10

ASED, UNA SCOMMESSA VINCENTE

Si allargano gli orizzonti di una realta' imprenditoriale ambiziosa al punto giusto

di Maria Manti

Un angolo di Nord nel profondo Sud della provincia di Reggio Calabria. Uno stabilimento moderno, innovativo, tecnologicamente all'avanguardia, pronto ad entrare da protagonista sulla scena del mercato. Al suo interno hanno trovato posto la sede e gli uffici amministrativi dell'Ased srl, ma soprattutto un sito di stoccaggio e selezione rifiuti differenziati. Un'autentica novità per la fascia ionica della provincia reggina. Si tratta di una importante scommessa, calibrata sulla creazione di un impianto per la gestione integrata degli rsu, lanciata dall'azienda di Melito Porto Salvo.

Secondo i programmi societari, il percorso intrapreso consentirà di ampliare notevolmente l'attività svolta a partire dal 1991 (anno di nascita della società), con l'obiettivo di approdare al trattamento dell'intero ciclo dei rifiuti: dallo stoccaggio alla separazione, dal trattamento alla valorizzazione.

L'inaugurazione del "gioiello" dell'Ased srl è stata incastonato all'interno della tre-giorni dedicata alla commemorazione del decimo anniversario della scomparsa del generale Michelangelo Azzarà. La scelta non è stata casuale, bensì determinata dal fatto che l'ufficiale melitese, all'indomani del suo congedo dall'Esercito Italiano, aveva ricoperto l'incarico di direttore generale dell'azienda creata dal fratello Saro. Un'azienda con radici robuste, profondamente radicate nel territorio. Un' azienda capace di distinguersi, nell'arco di poco più di venti anni di attività, per la qualità del lavoro svolto, per la lungimiranza delle scelte imprenditoriali fatte, ma anche e soprattutto per la grande esperienza maturata con l'impegno operativo sul campo. Il primo importante capitolo della luminosa storia aziendale, venne scritto nel lontano 1938.

1954 - Fiera Internazionale delle attivita' agrumarie, delle essenze e degli olii di Reggio Calabria. Visita di cortesia allo stand O.E.G.A. dell'Arcivescovo di RC Mons. G. Ferro e del Ministro U. Tupini, nella foto con il cav. Giuseppe Azzara'

Esattamente il 28 agosto di quell'anno, il Cavaliere Giuseppe Azzarà (nella foto sopra a destra con il Ministro Tupini e monsignor Ferro) decise di aprire nella sua città natale, Melito di Porto Salvo, la O.E.G.A, ovvero la prima officina elettromeccanica del comprensorio, per la costruzione e la riparazione di macchine agricole ed industriali e per la costruzione in serie, su proprio brevetto, di macchine per la lavorazione del bergamotto. Da allora tutti i componenti della famiglia Azzarà, forti degli insegnamenti e dei successi conseguiti dal padre, hanno sempre ricercato investimenti in termini di crescita sociale ed occupazionale, per un territorio dalle grandi risorse naturali. Hanno ricercato "il nuovo", ma hanno cercato pure di implementare quanto già esisteva.

Nel corso degli anni, esattamente a partire dal 1980, su iniziativa di Rosario Azzarà, quartogenito del Cavaliere Giuseppe, nacquero alcune ditte individuali, legate da un unico filo conduttore: promuovere occupazione, favorendo al contempo la crescita economica del territorio.

Le tre creature, vale adire la "Cav. Giuseppe Azzarà" (1980, si occupava di forniture per enti locali), la "Concessionaria ApriSud" (1985, operava nel campo dell'accertamento e della riscossione dei tributi comunali) e la "Compagnia Euroclean" (1988, attiva nel campo dell'ecologia e della igiene urbana), vengono fatte confluire in una Società a responsabilità limitata: l'Ased (Azienda Servizi Ecologici e Diversi). Siamo nel 1991. Il nuovo soggetto imprenditoriale si dimostra, allo stesso tempo, innovativo e ambizioso al punto giusto.
Il sogno di poter affrontare una nuova, affascinante sfida, era stato cullato a lungo nel quartier generale dell'Ased. Il confronto tra soci era stato serrato.

Alla fine era prevalso lo spirito imprenditoriale di un gruppo che ha sempre voluto reinvestire sul territorio i proventi del proprio lavoro, cercando di tenere stabile, ove non fosse stato possibile implementarlo, il livello occupazionale e, allo stesso tempo, di alimentare l'indotto e quindi l'economia locale. I rischi insiti nella messa in atto di un progetto di questa portata sono stati abbondantemente evidenziati in tutte le riunioni assembleari, senza però frenare la voglia di volare alto del giovane gruppo imprenditoriale.
Dando prova di grande coraggio, nonostante la difficile congiuntura economico-finaziaria attuale, che investe il mondo produttivo e le conseguenziali ristrettezze bancarie, i promotori del progetto hanno ugualmente mosso i primi passi, elaborando un crono-programma d'investimento, nel quale è stata data priorità massima al rapporto investimento-rientro capitale.

Cerimonia inaugurale della nuova sede ASED srl alla presenza del Vicario Generale Don Giovanni Polimeni; del Vice Presidente della Provincia di RC, Giovanni Verduci; del Presidente di Confindustria RC, Andrea Cuzzocrea; del Direttore Generale dell'Inail, Giuseppe Lucibello

<<E' questa la Calabria che ci piace: fiera, decisa, intraprendente>>

La nuova sede, inaugurata il 29 marzo scorso, e' un esempio concreto di organizzazione e tecnologia

Il cuore e la mente; il pathos del coinvolgimento emotivo e la linearità del ragionamento "terzo".

Due mondi apparentemente distanti, tuttavia, in grado di fare cogliere, nel momento in cui si incontrano, l'esatta percezione dell'avvenimento vissuto. Parlando alle autorità ed ai tanti cittadini venuti ad assistere all'inaugurazione dello stabilimento dell'Ased srl, dando sfoggio di uno stile personalissimo, tutti gli oratori hanno saputo regalare spunti interessantissimi di riflessione.

È stato bello cogliere il "calore" rimandato dalle parole del "padrone di casa" Saro Azzarà e dei suoi collaboratori Gabriele Familiari e Letizia Orlando, ma è stato altrettanto interessante registrare la misurata ammirazione di chi ha intravisto nella proposta industriale scaturita dall'intraprendenza di un gruppo di giovani operosi e dinamici, un'opportunità di crescita importante per l'intera provincia reggina.

Sintomatiche, in proposito, sono state le dichiarazioni del presidente di Confindustria di Reggio Calabria, Andrea Cuzzocrea, del vicepresidente della Provincia di Reggio Calabria, Giovanni Verduci e del direttore generale dell'Inail Giuseppe Lucibello, alla presenza di tantissime autorità civili e militari, tra cui il vicario generale della diocesi di Reggio-Bova, don Giovanni Polimeni (che ha benedetto i nuovi locali), il commissario prefettizio del Comune di San Lorenzo, Michela Fabio, sindaci del Basso Ionio e amministratori comunali.

Nuova sede Ased - Ingresso/Reception

Nuova sede Ased - Sala Riunioni

"E' questa la Calabria che ci piace: fiera, decisa, intraprendente", ha chiosato Lucibello, mentre Verduci e Cuzzocrea hanno messo in risalto il coraggio imprenditoriale mostrato da una realtà positiva del territorio, disposta a mettersi in gioco e quindi a muoversi controcorrente, pur nel pieno di una fortissima crisi economica generale, allo scopo di creare sviluppo e occupazione. Il sogno di poter affrontare una nuova, affascinante sfida, è stato cullato a lungo nel quartier generale dell'Ased.

Alla fine è prevalso lo spirito imprenditoriale insito nel "dna" di un gruppo. Tra le lacrime per la forte commozione, Saro Azzarà ha ricordato la grande passione per il territorio del fratello Michelangelo, i cui valori – ha detto – sono incarnati nella quotidianità dell'agire aziendale.

Rosario Azzarà
Amministratore Unico ASED srl

Andrea Cuzzocrea
Presidente Confindustria RC

Giovanni Verduci
Vicepresidente Provincia di RC

Giuseppe Lucibello
Direttore Generale INAIL

La realizzazione di un sito di stoccaggio e selezione dei rifiuti differenziati... “LA SCOMMESSA”

Il Generale Azzara' nel ricordo di un amico

UN UOMO DEL FARE, APPASSIONATO E GENEROSO

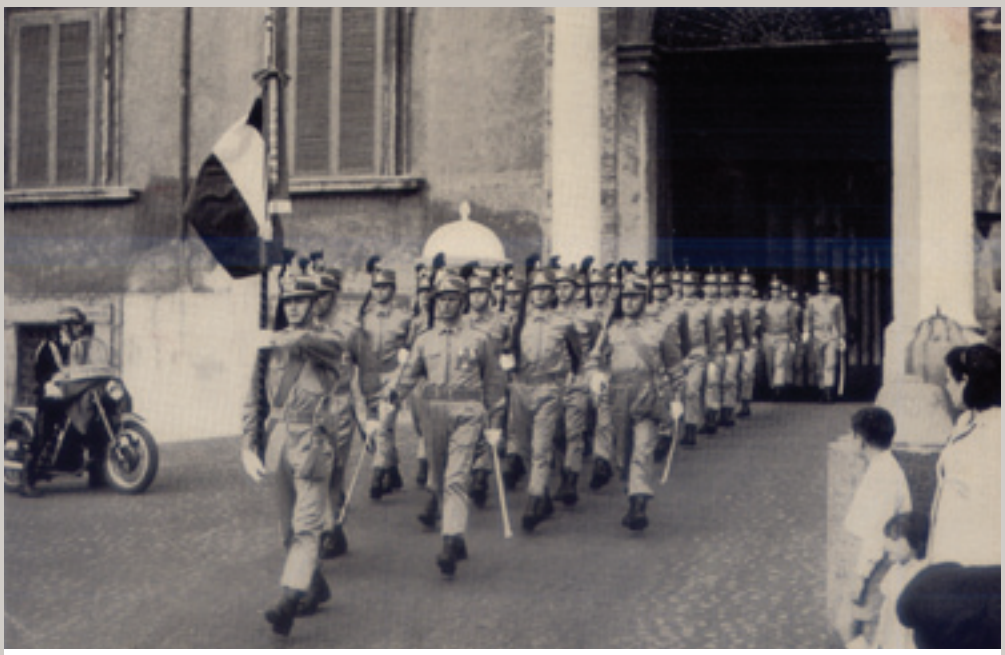
di Daniele Dattola

Il generale Michelangelo Azzarà chiamato affettuosamente dagli amici "Lillo, era un uomo eccezionale, disponibile, dolcissimo.
Ricordo quando fondò da giovanissimo un club di aeromodellismo, una cineteca e cosi via fino alla creazione di una televisione locale. L'ho sempre definito un uomo del fare, impegnato in iniziative che promuovevano il miglioramento del territorio.

Una persona unica, che anche nelle avversità aveva sempre un sorriso per tutti, ecco come mi si presenta nei ricordi. Una persona sempre sorridente, un grande amico, il libro fa giustizia a Michelangelo e Saro, che lo ha voluto, realizzando il sogno di avere pubblicata la storia del fratello. Un'opera che ha il compito di dare alle generazioni future informazioni su una persona esemplare, cittadino emerito melitese. La "Memoria" è importante, per avere un futuro, tutti devono guardare bene nel passato, e prenderne esempio, delle cose positive.

Tutti piangiamo la scomparsa di Lillo, grande amico e tutti senza di lui ci sentiamo più poveri. La sua vitalità ci ha lasciato un grande vuoto. Lillo è stato un uomo buono, con enorme professionalità e passione civile, dalle grandi doti morali ed operative, un ottimo e fedele servitore dello Stato, attaccato al dovere. Anche l'ultimo periodo durante la malattia lo ha vissuto con dignità e forza.

Un uomo che si è sempre contraddistinto per straordinarie doti umane, correttezza morale, integrità professionale, mai disgiunte da una innata signorilità, eccellente militare (nelle foto sotto, porta bandiera della guardia d'onore al Quirinale nel giugno del 1968 e impegnato in una gara di equitazione ad ostacoli), uomo di grande carisma. Chiudo con le parole dell'amico, giornalista, Tonio Licordari: "*Generale sei andato via troppo presto, ma noi ti portiamo nel cuore. Per sempre sarai l'indimenticabile Lillo Azzarà*".



3 giugno 1968 - Il Reggimento di Artiglieria a Cavallo guardia d'onore al Quirinale

Il generale Michelangelo Azzara' Impegnato in una gara di equitazioni ad ostacoli

L'ESERCITO ITALIANO DAL 1861

Incontro Esercito-Scuola, con la partecipazione del Comando Militare Esercito "Calabria"

Gli eventi messi in calendario nella seconda giornata della kermesse organizzata dalla Fondazione Generale Michelangelo Azzarà, sono iniziati con l'incontro ospitato nel Museo Garibaldino di Melito sul tema: "L'esercito italiano dal 1861. Oltre 150 anni di storia". I lavori sono stati introdotti dai saluti di Paola Azzarà, presidente della Fondazione, ente organizzatore, del viceprefetto Antonio Giannelli membro della commissione straordinaria di Melito Porto Salvo, del dirigente scolastico del "Liceo Classico G. Familiari", Domenico Zavettieri, e del colonnello Liborio Volpe, comandante del Comando militare esercito "Calabria". Ad illustrare, agli studenti delle ultime classi dell'Istituto Superiore, la storia dell'esercito e le opportunità offerte dalla scelta di indossare la divisa militare, sono stati il generale Pasquale Martinello e il tenente Francesco Mirabò (autorità intervenute - foto sopra). Al termine dell'incontro la Fondazione Azzarà, a conferma della propria vocazione a promuovere l'ambiente, ha donato un automezzo elettrico al corpo della Polizia locale di Melito Porto Salvo. Le chiavi del mezzo sono state consegnate dal colonnello Volpe al capitano Antonio Onofrio Laganà.

IL DONO: UN GESTO PER LA VITA

Convegno con la partecipazione di AIL, ADSPEM, FIDAS e CALABRIA CORD BLOOD BANK

Nel pomeriggio di sabato 28 marzo scorso, nell'aula magna del Liceo classico "Familiari", si è svolto il convegno sul tema "Il dono: un gesto per la vita".
Al centro del dibattito illustrato dalle associazioni di volontariato Ail – Adspem-fidas – Calabria Cord Blood Bank "l'importanza e il valore del dono quale, personale e collettivo, contributo nella partecipazione attiva alla vita della Società". Le relazioni sono state tenute da Rosalba Di Filippo Scali (presidente Ail Rc-Vibo "Neri"), Rocco Gangemi (segretario Adspem-Fidas Reggio Calabria) e Giulia Pucci (responsabile Calabria Cord Blood Bank).

Borsa di studio "Io l'ambiente lo salvo così"..., orig

Originali, fantasiosi, creativi. Colpiti positivamente dalla qualità degli elaborati che dovevano essere valutati i giurati hanno formulato giudizi più che lusinghieri nei riguardi dei giovani autori. Come da regolamento la commissione di esperti (foto sotto)designata e composta dal presidente Angelina Suraci (esperta scuola), Paolo Toscano (esperto giornalismo), Eugenio Marino (esperto tv e tecniche di montaggio filmico), Fabio Costarella (esperto ambiente) e Ivan Laface (esperto web comunicazione), ha proceduto alla valutazione dei lavori presentati nell'ambito del Concorso "Io l'ambiente lo salvo così".

I vincitori delle sei borse di studio (3 per le elementari, 2 per le medie e 1 per le superiori), hanno mostrato un grande interesse nei confronti delle problematiche ambientali, ingegnandosi nella ricerca di soluzioni utili a combattere le forti condizioni di degrado territoriale esistenti e salvaguardare i centri abitati dall'assedio dei rifiuti.

Agli allievi delle scuole di Melito Porto Salvo, cui si erano rivolti, con il bando, la Fondazione generale Michelangelo Azzarà in collaborazione con l'Ased srl, era stato espressamente chiesto <<a partire dalla Carta della terra, di ricercare modalità utili a promuovere la raccolta differenziata, con particolare attenzione alle cause che ne hanno ritardato l'attuazione, ipotizzando soluzioni quali progetti, programmi, riduzione della produzione di rifiuti, stili di vita meno "aggressivi" nei confronti dell'ambiente>>.

Chiamati a vestire i panni dei reporter ambientale, gli studenti (la partecipazione poteva essere singola o in gruppo) hanno mostrato di essere in possesso di una vivida creatività, invitando gli adulti a darsi da fare per rispettare la volontà di chi vuole vivere in un ambiente salubre e accogliente. Il giudizio della commissione ha premiato per la scuola primaria "I. C. Megali": Giovanni Squillaci, Miriam Santisi e il gruppo della classe VA del plesso di Pilati composto da Federica Maria Ada Alati, Antonino Carbone, Antonio Di Raco, Daniele Dieni, Graziella Dieni, Irene Manti, Filippo Giovanni Marrari, Raffaella Meduri, Adele Nastasi, Carmelo Nicolò, Giovanni Nucera, Anchal Pal.

Per la scuola secondaria "Istituto Comprensivo De Amicis": Rebecca Laface e il gruppo della classe 2H composto da: Nella Maria Sgrò, Fortunata Laface, Maria Anghelone.

Per la scuola secondaria di secondo grado "Istituto superiore Familiari", la borsa di studio è stata assegnata al gruppo classe 1B, composto da: Demetrio Alfieri, Sofia Maria Battaglia, Antonio Cara, Miriam Consolata Catona, Chiara Cordopatre, Annarita Costarella, Chiara Elena Marrari, Ludovica Moro, Carmen Praticò, Mariangela Pennestrì, Bruna Scordino. Un attestato di merito per "la felice intuizione nell'analisi e la linearità nella indicazione di possibili soluzioni" è stato assegnato a Claudia Battaglia (I.C. Megali).

Alla cerimonia svoltasi nell'aula magna del Liceo classico di Melito, erano presenti i tre dirigenti scolastici: Domenico Zavettieri (Familiari), Antonino Nastasi (De Amicis) e Concetta Sinicropi (Megali).

Istituto Comprensivo "Pasquale Megali", Plesso Pilati, Classe V A

I.C. "Megali" - Giovanni Squillaci

I.C. "De Amicis" - Rebecca Laface

La commissione di esperti del Bando di Concorso. Da destra Eugenio Marino, Ivan Laface, Paolo Toscano, Fabio Costarella, in basso dott.sa A Suraci

ginali e creative le ricette per preservare il mondo

I.C. Megali - Miriam Santisi

N. M. Sgro', F. Laface, M. Anghelone - I.C. "De Amicis"

I. C. Megali - Claudia Battaglia

Istituto Superiore "Giovanni Familiari"-Classe I B

LA VITA DEL GENERALE NEI RACCONTI DI CHI LO HA CONOSCIUTO

La figura di Michelangelo Azzarà, instancabile promotore del territorio, anima le pagine del libro

Nel decennale della scomparsa del generale Michelangelo Azzarà, la Fondazione a lui intitolata, ha deciso di ricordarne la figura di ufficiale, politico e filantropo, allo scopo di tenere accesa la fiammella di una vivida testimonianza di impegno speso al servizio della collettività. Curato da Giuseppe Toscano ed edito da Città del Sole edizioni, il libro offre una rilettura lineare, ricca di elementi di riflessione e particolareggiata nella stesura. "Michelangelo Azzarà, la vita del generale nei racconti di chi lo ha conosciuto", consente di addentrarsi nei meandri di attività, iniziative e progetti, sviluppati nel campo della comunicazione, in ambito sociale e politico, così come apre significative parentesi sulla carriera militare e sulla famiglia.

È la storia di un uomo di altri tempi, equilibrato e dai modi gentili, di un umile servitore dello Stato, di una persona resa speciale dai valori posseduti. A dare un tocco di qualità decisamente maggiore alla pubblicazione sono le numerose testimonianze rilasciate da persone e personaggi che avevano avuto l'occasione di incrociare il proprio cammino con quello del generale di Melito Porto Salvo. Ufficiali dell'Esercito italiano, politici, ex amministratori locali, amici di infanzia, operatori del network Rtm-Telemelito, giornalisti e familiari hanno dato spessore al racconto, svelando aneddoti, parlando di fatti, ricostruendo avvenimenti. Incastonandosi una all'altra le tessere hanno composto, in maniera del tutto consequenziale verrebbe da dire, un mosaico particolarmente affascinante, ricco nei colori e nei valori. Un mosaico che merita di essere custodito e tramandato.

La vita del generale Michelangelo Azzarà, calabrese, nato a Melito di Porto Salvo, uomo straordinario, eclettico pioniere di grandi cambiamenti, instancabile promotore del proprio teritorio, attivo protagonista della vita politica e sociale del suo paese, nocchiero di grandi passioni culturali e civili e nobili pensieri, anima le pagine di un libro, dipanandosi dal racconto di tutti coloro che, a vario titolo, lo hanno conosciuto, amato, incontrato.

PRAGMATISMO E IMPEGNO PER DARE SPERANZA AL TERRITORIO

L'insegnamento concreto lasciato da una tre-giorni densa di significati

La tre-giorni per commemorare il decennale della scomparsa del generale Michelangelo Azzarà ha lanciato segnali di speranza per tutta l'Area Grecanica.

La testimonianza di impegno civile lasciata dall'ufficiale originario di Melito Porto Salvo, i valori improntati alla legalità e al rispetto delle istituzioni, dallo stesso incarnati, le iniziative che aveva posto in essere per favorire la valorizzazione delle straordinarie bellezze di questo scorcio della provincia reggina, a giudizio di tantissime persone, possono e devono rappresentare la stella polare per orientare scelte e iniziative a beneficio del territorio e della collettività.

Domenico Musolino, referente del "Comitato "Scalfaro" per il rispetto e la difesa della Costituzione, si dice convinto che gli stimoli forniti attraverso gli eventi che hanno caratterizzato il calendario commemorativo, possono spingere a incamminarsi lungo la strada del cambiamento. "*Da questa tre-giorni di commemorazioni che non esito a definire fortemente coinvolgente dal punto di vista emotivo* – afferma Musolino – *sono venute fuori indicazioni importantissime. Gli eventi, proposti in modo intelligente e perfettamente concatenati, non sono stati fini a loro stessi, ma hanno fatto rivivere concretamente la figura del generale Azzarà, nel cuore dei cittadini melitesi . Non sono state semplici commemorazioni ma degli avvenimenti che hanno fornito spunti di riflessione in serie, ribadendo che solo col pragmatismo, e quindi con l'operare, si può ambire al miglioramento*".

Musolino indica un esempio pratico: "*Penso al grande stabilimento dell'Ased, inaugurato a Marina di San Lorenzo, e vedo questo cambiamento concretizzarsi a partire da un settore cardine della vita civile come quello dell'ambiente.*

Il tutto all'insegna della massima tanto cara al generale: "ereditare, vivere, tramandare".

Come dire: far tesoro di ciò che arriva dal passato e fare il possibile per lasciarlo in eredità a chi verrà dopo di noi, promuovendo iniziative tangibili. La creazione di nuovi posti di lavoro va chiaramente in questa direzione"

Il grazie della famiglia Azzara' agli amici di Lillo

Hanno svelato aneddoti e raccontato episodi inediti

È bastato un semplice accenno ai contenuti del progetto che doveva portare a ricordare il generale Michelangelo Azzarà nel decennale della sua scomparsa per scatenare un tumulto di sentimenti ed emozioni.

L'affetto e la stima di cui godeva l'ufficiale dell'Esercito Italiano, si sono prontamente concretizzati, dieci anni dopo la sua scomparsa, non soltanto in una totale disponibilità prestata alla famiglia ed alla Fondazione a lui intestata, nel raccontare storie, aneddoti, ricordi, episodi di vita vissuta, momenti condivisi con il generale, consentendo così la realizzazione di un libro che racconti la sua storia ma anche attraverso la partecipazione e l'attenzione riservata a tutte le iniziative inserite nella tre giorni commemorativa della sua figura.

A quanti continuano, ancora oggi, a distanza di tanti anni dalla sua scomparsa, a serbare di Lillo Azzarà un ricordo sentito va il pensiero riconoscente della famiglia e della Fondazione a lui intestata nonché della Direzione dell'Ased che ha voluto legare a doppio filo un importante momento di sviluppo e di crescita societaria, quale quello della inaugurazione della nuova sede, alla figura di Michelangelo Azzarà, anni addietro direttore generale della società.

Un grazie di cuore agli amici, ai colleghi, ai rappresentanti delle istituzioni, ai familiari a quanti hanno voluto, dieci anni dopo, partecipare alla ricostruzione della sua storia, della sua vita, della "normalità" del suo essere "eccezione".

Quando la burocrazia osteggia lo sviluppo

San Lorenzo, i lavori infiniti per il nuovo bivio sulla S.S. 106

Un mondo che viaggia a due velocità. Da un lato il pubblico pachidermico e impelagato nelle pastoie della burocrazia, dall'altro il privato rapido e concreto. Le due facce della medaglia sono perfettamente visibili all'interno degli avvenimenti che stanno interessando la zona industriale di Marina di San Lorenzo. Fatti che includono il progetto per la realizzazione dello svincolo che collega proprio la zona industriale alla statale 106 (foto a lato).

Avviati oramai da diversi anni i lavori ancora non sono stati ultimati. Ad ostacolare la definizione di un'opera pubblica di indiscutibile importanza c'è sempre qualcosa di nuovo: la mancanza di un documento o di un'autorizzazione, l'insorgere di un inconveniente di natura tecnica e chissà che cos'altro ancora.

Oramai per tagliare il traguardo manca veramente poco: di fatto occorre semplicemente asfaltare la bretella che consentirà l'entrata e l'uscita dalla superstrada. Il cronoprogramma stilato da Anas e Comune prevedeva la conclusione dei lavori entro il 30 marzo 2014. Ma così non è stato.. La nuova scadenza è stata fissata a settembre 2014.

La definizione dei lavori in questione, oltre a consentire un collegamento viario più rapido ed efficace, potrebbe aprire interessanti prospettive anche per la realizzazione del percorso di collegamento alternativo con il centro storico di San Lorenzo, già tracciato ma mai ultimato.

Appare opportuno evidenziare come l'opera di cui si parla era stata ammessa a finanziamento dall'amministrazione provinciale di Reggio Calabria nel mese dicembre 2007, con la destinazione di uno stanziamento di circa 580,000 euro. Sette anni sono trascorsi ma la parola fine non è stata ancora scritta, giusto per evidenziare la farraginosità dell'azione pubblica.

Nel frattempo, l'area industriale è stata sensibilmente modificata con l'insediamento della nuova sede amministrativa e del sito di stoccaggio e selezione dei rifiuti differenziati dell'Ased.

Un intervento sostanzioso, sia dal punto di vista dell'impegno economico sia in prospettiva sviluppo e occupazione, concretizzatosi nel breve volgere di alcuni mesi. La differenza, tra il privato che spinge per la crescita e il cambiamento e il pubblico che, invece, rallenta tutti i processi, è tutta qua. E scusate se è poco.

La solidarieta' Adspem prende casa a Melito

L'Aspem Fidas Associazione Donatori di Sangue Pazienti emopatici, ha messo radici nella citta di Melito con la costituzione di una sezione locale. La cerimonia di costituzione, svoltasi nello scorso luglio, è terminata con l'intitolazione della sezione al generale Michelangelo Azzarà.

L'ufficiale dell'Esercito, scomparso da poco più di dieci anni, ha combattuto la sua ultima "battaglia" proprio contro una malattia del sangue, una forma aggressiva di linfoma non Hodgking che lo aveva colpito nel settembre del 2003.

Ai lavori, ospitati nella sala riunioni del reparto di Medicina del presidio ospedaliero "Tiberio Evoli", hanno preso parte, tra gli altri, il direttore sanitario, Lucio Nucera, la vicepresidente della sezione Adspem di Reggio Calabria Giuseppina Strangio, i presidenti delle sezioni locali della provincia reggina e la moglie del generale Azzarà, Pinella Costantino.

Nel corso della riunione si è proceduto alla approvazione della Statuto ed alla nomina del primo consiglio direttivo. A ricoprire il ruolo di Presidente della Sezione di Melito è stata chiamata la giovane oncologa Dominella Gangemi.

A coadiuvarla nelle attività con il ruolo di vice presidente Alessia Azzarà, giovane biologa molecolare e figlia del generale Azzarà. Ad affiancare le due giovani un consiglio direttivo esperto e capace composto tra l'altro, da Franca Carrabotta, Sebastiano Pezzimenti, Giuseppa Costantino, Saverio Malaspina, Santo Ceravolo, Annunziata Floccari, Carmela Cavallaro, Antonino Meduri e Giovanni Romeo.

"I volontari dell'ADSPEM, nata nel 1992 da un primo nucleo di donatori di sangue dell'Ail – ha spiegato la neopresidente - *sono costantemente impegnati in prima linea nella diffusione della cultura della donazione del sangue. Lavoreremo per sensibilizzare sempre più la cittadinanza sull'importanza delle donazioni di sangue. Su questo strada procederemo con il massimo della determinazione".*

Alessia Azzarà, vicepresidente, ha espresso il proprio orgoglio "*nel poter dare un fattivo contributo ad una associazione che si è sempre distinta per il costante impegno profuso nel servizio reso*".

In redazione

Giuseppe Toscano

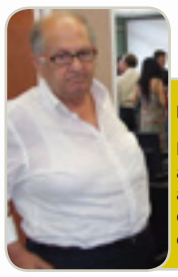
Dott. in Scienza dell'educazione, giornalista, corrispondente della "Gazzetta del Sud"

Maria Manti

Corrispondente de "Il Quotidiano" collaboratrice del sito www.saltolavecchia.com

Salvatore Verduci

Esperto di sistemi informatici e di comunicazione, curatore della veste grafica del magazine



Daniele Dattola

Fotografo amatoriale, amministratore del sito www.dattola.com

ECOLOGICAMENTE
Magazine di Informazione Aziendale
a cura di Ased srl

Redazione:
Zona Industriale, Contrada Agrifa
89069 Marina di San Lorenzo (RC)
redazione @asedsrl.it

Stampato presso la tipografia:
Arti Grafiche Iiriti (RC)

Area Grecanica, dove la cittadinanza attiva e' di casa

Si moltiplicano le giornate ecologiche promosse da Comuni e Associazioni

Il grande rispetto che hanno per l'ambiente e per il territorio li ha spinti a non stare con le mani in mano. In tanti hanno sposato la causa della giornata ecologica, condividendone evidentemente la filosofia, partecipando in prima persona alle attività di "tutela" del centro abitato.

A Bagaladi come a Bova Marina, a Melito Porto Salvo come a San Lorenzo i residenti hanno mostrato di voler bene al paese in cui vivono, donando un po' del proprio tempo libero per ripulirlo da cima a fondo.

Lo stimolo all'impegno diretto è stato offerto alla cittadinanza dalla sinergia operativa sviluppata tra dalle rispettive Amministrazioni comunali che, evidentemente, dimostrano di avere una sensibilità particolare rispetto alle tematiche ambientali, con le associazioni del territorio e l'Ased srl.

I segnali che si colgono da più parti, fortunatamente, inducono all'ottimismo. A testimoniarlo in maniera ineludibile è l'impegno profuso da amministratori, cittadini e aziende, tutti pronti e disponibili a mettere in campo iniziative interessanti, utili e, allo stesso tempo, positive. Iniziative che sanno coniugare alla perfezione l'amore per la propria terra, al desiderio di "accudirla" con le attenzioni del caso, per poterla poi lasciare in eredità, in tutta la sua bellezza e splendore, ai giovani.

Ovunque grandi e piccini si sono rimboccati le maniche per dare corso ad un'approfondita operazione di pulizia di strade, piazze, lungomari, spiagge, monumenti.

La distribuzione di gadget e del materiale necessario per la pulizia ha fatto da preludio all'azione di "bonifica".

Dal canto suo l'Ased ha schierato uomini e mezzi in quantità, offrendo un notevole contributo per rendere ottimale la riuscita degli eventi. A lavoro ultimato i risultati sono visibili sotto gli occhi di tutti.

L'invito a tenere pulito l'ambiente, non solo per il periodo estivo, è stato rivolto da più parti alla cittadinanza e ai vacanzieri.

ALCUNE NOSTRE INIZIATIVE

Bagaladi - Quando i cittadini si rimboccano le maniche

I cittadini con animo ecologico ripuliscono il paese da cima a fondo, riparando anche panchine e spazi pubblici degradati. È successo a Bagaladi dove, nei giorni scorsi, è andata in scena una giornata ecologica. Patrocinata dall'Amministrazione comunale, promossa dalla Pro loco "Bagaladi", in collaborazione con le associazioni "I Giovani del Gagini", "Avalon" e con Ased srl, l'azienda che cura il servizio di igiene urbana del territorio. In prima fila anche il sindaco, Santo Monorchio, gli assessori e i consiglieri comunali.

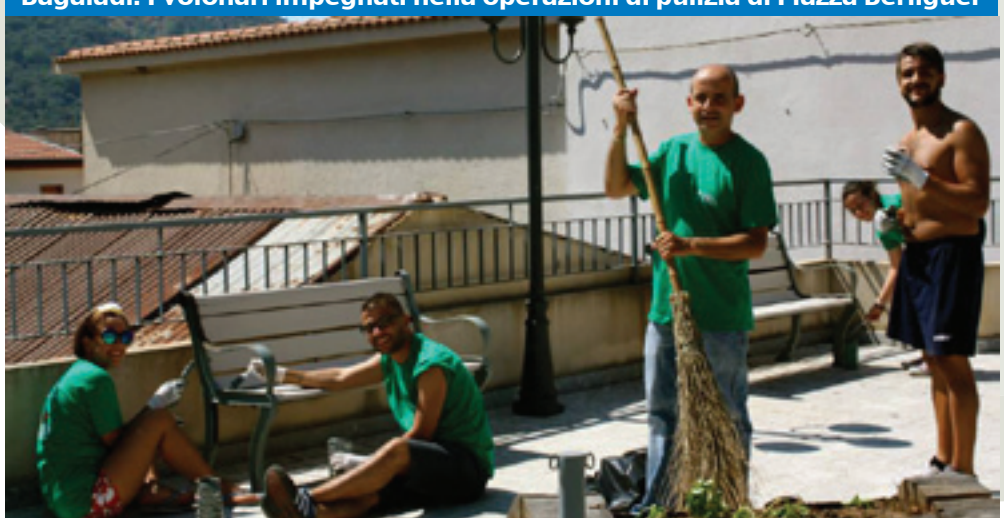
Alla distribuzione di t-shirt, guanti, sacchetti e del materiale necessario per la pulizia (operazione avvenuta in Piazza Berlinguer, dove era stato allestito un eco-point) è seguito l'avvio delle attività. Oltre un centinaio di residenti, che sono andati a sommarsi agli operai dell'Ased, hanno raccolto di tutto, liberando il centro abitato e le immediate periferie da oggetti indesiderati.

"*Si è trattato* – spiega il sindaco – *di una interessantissima iniziativa, nata per sensibilizzare i cittadini sui temi della qualità dell'ambiente e sui comportamenti in grado di concorrere ad un miglioramento del territorio. Come amministrazione comunale abbiamo apprezzato molto l'impegno e il senso civico sfoggiato, nell'occasione, da adulti e bambini, che hanno voluto donare un po' del proprio tempo alla comunità, al proprio paese*".

Rispondendo ad un questionario (customer satisfaction) distribuito dall'Ased in occasione della giornata ecologica, il 100% degli intervistati ha evidenziato come la scelta di andare incontro alla differenziata sia da considerare positiva sotto tutti gli aspetti. Alle parole occorrerà necessariamente fare seguire i fatti.

A breve, quando cominceranno ad essere distribuiti i mastelli colorati per la raccolta separata di plastica, carta, alluminio, umido e via di seguito, ad ognuno sarà richiesta la piena e totale collaborazione. Ne andrà della vivibilità del paese.

Bagaladi. I volonari impegnati nella operazioni di pulizia di Piazza Berliguer



Bova Marina - Ripulito il litorale costiero

Bimbi in prima fila per preservare l'ambiente

Il sorriso dei bambini e la determinazione degli adulti che hanno risposto "*presente*" all'appuntamento hanno donato un significato profondo alla "Giornata ecologica".

Tutti quanti insieme, sul Lungomare di Bova Marina, si sono dati da fare per ripulire il litorale dai residui trasportati dalle onde o abbandonati da persone poco avvezze ad avere rispetto per l'ambiente. Promosso e organizzato dall'Ased, in collaborazione con l'Amministrazione comunale e l'associazione "Aria pulita", l'evento si è svolto sul finire dl mese di giugno.

Nell'area interessata, interdetta per l'occasione alla circolazione dei veicoli, è stato allestito un eco-point per la distribuzione di guanti, sacchetti e attrezzature utili allo scopo. La giornata è stata affiancata da un concorso sull'ambiente che ha coinvolto gli scolari delle scuole dell'infanzia, sul tema della raccolta differenziata. I disegni sono stati esposti presso l'Eco Point.

Al termine della giornata sono stati assegnati dei premi ai lavori più originali.
I ragazzi che si sono cimentati nella prova prevista dal bando "Differenziadi", hanno rappresentato il loro mondo ideale con disegni coloratissimi e fantasiosi. Renzo Pio, ad esempio, ha disegnato un treno che corre verso il progresso senza però inquinare, Nina invece, ha proposto un globo preservato dalla spazzatura e quindi accogliente; il mare azzurro intenso di Pasquale e la spiaggia splendente di Paola, infine, hanno portato in primo piano l'urgenza di preservare l'ambiente da ogni forma di violenza prodotta dall'uomo.

Il sindaco di Bova Marina, Vincenzo Crupi, presente alla manifestazione, ha parlato di iniziativa significativa rispetto ad un tematica che sarà seguita con attenzione dall'Amministrazione comunale.

Il team dell'Ased insieme ai piccoli volontari ed al Sindaco Vincenzo Crupi

San Lorenzo - La spiaggia, risorsa da tutelare

"Con un gesto semplice e concreto contribuirai a rendere il tuo territorio piu' pulito e bello"

Ammiccante e provocatorio lo slogan della "Giornata ecologica" svolta a Marina di San Lorenzo: "*Con un gesto semplice e concreto contribuirai a rendere la tua spiaggia più pulita e bella*", non è passato inosservato ma ha sollecitato all'impegno diretto.

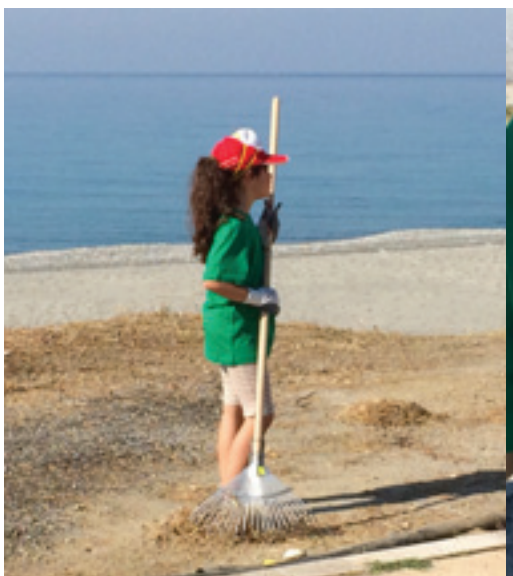
Sentendosi interpellati in prima persona, in tanti hanno deciso di aderire all'iniziativa che ha consentito di liberare dai rifiuti un tratto di costa tra i più belli in assoluto della provincia reggina. Con la presenza attiva di Ased, la manifestazione pro-ambiente andata in scena nel mese di giugno con il patrocinio del Comune di San Lorenzo, era stata promossa dalla Pro loco di San Lorenzo, dall'Istituto comprensivo Bagaladi - San Lorenzo - Melito Porto Salvo "De Amicis", dalle associazioni "San Gaetano", "Il pettirosso" e "Laurentianum", dal Cna Balneatori e dal Villaggio Maritur.

Anche in questo caso, la distribuzione del materiale necessario per procedere alla raccolta dei rifiuti in sicurezza avvenuta all'eco-point, ha fatto da preludio alla discesa in campo dei volontari.
Ottimo il risultato complessivo raggiunto.

Visto l'esito della giornata ecologia, in tanti hanno espresso l'auspicio che nei mesi a venire, e soprattutto durante la stagione estiva, possa esserci una maggiore cura della spiaggia, da parte di tutti. A sentirsi chiamati in causa non dovranno essere solamente gli amministratori comunali (siano essi commissari prefettizi o rappresentanti di un'amministrazione democraticamente eletta), ma anche la cittadinanza tutta.

"*La spiaggia – hanno sottolineato i volontari – è patrimonio di tutti, oltre ad essere una risorsa straordinaria da sfruttare a fini turistici. Il rispetto non deve essere contingente ad iniziative o manifestazioni ecologiche, ma deve essere totale e garantito tutto l'anno. Senza eccezioni di sorta*".

Il Resp. Area Tecnica del Comune di San Lorenzo ing. Marcantonio Sergi con l'Amministratore Unico di Ased srl Rosario Azzara'



WEB E COMUNICAZIONE

App

Guida Rifiuti: cosa, dove, come, quando.

Seguicisu:

facebook.com/asedsrl
@asedsrl
youtube.com/asedsrl

Sedi & Uffici

Telefono, Fax, Email, Sito Internet

0965 771277
0965 789708
info@asedsrl.it
www.asedsrl.it

Numero Verde ASED
800-572060

Sede Legale
Via Porta Salvo 61/63
89063 Melito di Porto Salvo (RC)

Uffici Amministrativi e Sede Operativa
Zona Industriale "Agrifa"
89069 Marina di San Lorenzo (RC)

Unita' Locale Deposito Attrezzature
Saline J. - Via Pantano S.S. 106
89064 Montebello Jonico (RC)

I RINGRAZIAMENTI DELL'A.U. ASED

La prima uscita di questo nuovo magazine aziendale rappresenta per me l'occasione giusta per fare dei ringraziamenti particolari.
Dire grazie, in primo luogo, a tutti coloro che hanno collaborato alla realizzazione del libro edito in occasione del decennale dalla scomparsa di mio fratello "Lillo".
Dire grazie a tutti coloro che hanno partecipato all'inaugurazione della nostra nuova sede di contrada Agrifa, del marzo scorso.
Amici, colleghi, rappresentanti delle istituzioni, familiari, che hanno manifestato, con la loro presenza, la loro vicinanza alla nostra Azienda.
Infine, un ringraziamento particolare va alle ditte Ecoemme srl, Spi.S.Al. srl, Officina Veicoli Industriali di Tripodi G., Autotrasporti F.lli Russo, Fercolor e Service, Safety Work, Autotrasporti Servizi Ecologici Smaltimento Rifiuti di Cuzzola G., Molini Minniti, Conad F.lli Russo di S. Lorenzo, Elettrotecnica ed Elettronica di Tuscano C., Cuzzola Autotrasporti, Rosato A. Lavorazione Ferro Battuto, ancora, alla Filiale di Melito P. S. della Banca "Monte dei Paschi di Siena", Nuovo Teatro Aquila, Agenzia di Melito P. S. Fondiaria Sai ed agli amici Francesco Orlando, Antonella Stelitano, Giuseppe Manganaro e Nicoletta, Silvana e Pino Familiari, Giulia e Francesco, Antonio Paolo ed Emma.